

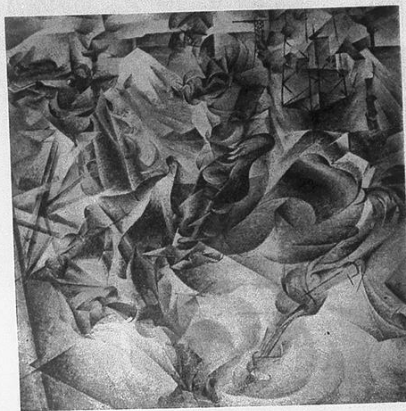


Yale University Library Digital Collections

Title	G. A. di Cesaro. "La pittura futurista." No source, no date. With illustrations. [1056-1]
Rights	The use of this image may be subject to the copyright law of the United States (Title 17, United States Code) or to site license or other rights management terms and conditions. The person using the image is liable for any infringement
Container information	Box 14 Slide: 36
Generated	2021-02-26 20:42:28 UTC
Terms of Use	https://guides.library.yale.edu/about/policies/access
View in DL	https://collections.library.yale.edu/catalog/10650037

pare si vada dotando, e sotto le spoglie della materia sentono le forze, come sentono le vibrazioni di quelle altre forze, che sotto forme di pensieri, sentimenti, desiderii o passioni emanano dagli uomini.

I futuristi infatti si propongono di ritrarre pittoricamente queste forze emotive mediante linee che traversano lo sfondo



UMBERTO BOCCIONI: « Elasticità ».

dei quadri, o che partono da oggetti o figure, linee, per esempio, verticali, ondulate, come accasciate, per rendere il senso del languore o dello sconforto; linee confuse, spezzate, nervose, per indicare fretta e agitazione; linee orizzontali, fuggenti, rapide, che intersecano visi umani e tratti di paesaggio, per denotare i sentimenti di persona che parla.

Tutto considerato dunque, le premesse sulle quali i futuristi basano la loro arte, meritano ogni rispetto, e rappresen-